

f

1



G+

in

1



Anitec e Assinform si uniscono per diventare una sola associazione delle imprese Ict che, sempre al cospetto di Confindustria, metta a fattor comune presenze e azioni complementari avendo come riferimento il mercato digitale. Presidente pro-tempore è Stefano Pileri

L'unione fa la forza e oggi, come annunciato qualche mese fa, **Anitec e Assinform** si uniscono per diventare **una sola associazione delle imprese Ict** che, sempre al cospetto di **Confindustria**, metta a fattor comune presenze e azioni complementari avendo come riferimento un mercato, quello digitale, per creare un unico polo associativo con motivazioni e obiettivi chiari: costruire le condizioni che incoraggino gli stakeholder a investire sul digitale e sui nuovi modelli del fare industria quale strada obbligata per lo sviluppo competitivo delle nostre eccellenze e dei nostri talenti; sostenere e velocizzare la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione; favorire le condizioni per lo sviluppo delle Competenze Digitali in un Sistema Scolastico sempre più Professionalizzante e per l'accelerazione degli Investimenti in Ricerca & Sviluppo necessari a fronte delle esigenze evidenziate nello scenario attuale; allargare l'offerta dei servizi ai Soci e ampliare la base associativa rappresentata.



Secondo le linee guida dell'associazione, che ha sedi a Milano e Roma e oltre duecento aziende associate, vi è il progetto aggregare le potenzialità imprenditoriali per far cogliere l'importanza dell'innovazione digitale in tutti i settori dell'economia quale volano per la crescita e l'occupazione e per l'attuazione del piano di Trasformazione Competitiva Digitale del Paese. La guida dell'Associazione Anitec-Assinform sarà affidata al **Presidente pro-tempore Stefano Pileri** e uno dei primi adempimenti sarà l'elezione del nuovo Presidente insieme alla sua squadra che



Stefano Pileri

sarà costituita da sei Vicepresidenti con altrettante deleghe operative.

*“Si tratta – secondo **Agostino Santoni**, **Presidente di Assinform** – di un processo di crescita delle nostre associazioni che promuovono, nel settore dell'Information and Communication Technology, una visione e uno sviluppo dinamico dell'economia digitale italiana. Inoltre, questa operazione è nella linea del modello di semplificazione del sistema associativo portata avanti da Confindustria e non potrà che aumentare il peso specifico di indirizzo e di azione degli obiettivi prefissati insieme e che rientrano nell'attuazione dei programmi di digitalizzazione del nostro Paese al fine di incrementarne la competitività in Europa e nell'economia globale”.*





Agostino Santoni, amministratore delegato di Cisco Italia

“Affronteremo con più autorevolezza, determinazione ed entusiasmo le grandi sfide e le incredibili opportunità che la trasformazione digitale ci sta offrendo – spiega Pileri – e sono davvero contento che entrambe le organizzazioni abbiano fortemente voluto il completamento in tempi decisamente rapidi di questo percorso di fusione. Se da un lato il fattore di scala nella rappresentatività industriale sarà sempre più rilevante, politicamente e strategicamente, dall’altro lato c’è altrettanta consapevolezza della necessità di conservare e rafforzare i valori costituenti originari. Nasce il soggetto unico che rappresenta l’Offerta del settore delle tecnologie e soluzioni digitali, passo decisivo per velocizzare la scelta delle Piattaforme digitali nelle Imprese e nella Pubblica Amministrazione, per assicurare lo sviluppo delle necessarie Competenze e per affrontare l’inevitabile e profonda trasformazione del Lavoro”.

Non ci sono commenti

Nome *

Email *

Commento

Commento all'articolo



Autore:

Stefano Belviolandi



[Clicca per leggere la biografia dell'autore ↓](#)